

# La pediatria delle cure primarie in Europa



Laura Reali

Pediatra di famiglia, Roma

A settembre 2020 sono stata eletta vicepresidente della Confederazione Europea dei Pediatri delle Cure Primarie (ECPCP). L'ACP è membro di questa associazione nata nel 1989 con il nome di SEPA/ESAP (Société Européenne de Pédiatrie Ambulatoire /European Society of Ambulatory Paediatrics) e poi evolutasi in ECPCP nel 2009; come delegato per l'Italia, la rappresento in ECPCP dal 2007. In questa avventura sono validamente affiancata da qualche anno da Patrizia Calamita e Innocenza Rafele e per un breve periodo anche da Anna Maria Falasconi.

Da quando sono entrata a far parte di ECPCP l'ho vista crescere e diventare sempre più importante, riconosciuta e autorevole, grazie al lavoro svolto da noi pediatri delle cure primarie (PCPs), sotto la spinta della fondatrice e prima presidente ECPCP, **Elke Jaëger-Roman**, una donna eccezionale che, purtroppo, ci ha improvvisamente lasciato proprio in questi giorni.

Le attività della ECPCP si basano sul presupposto che i bambini hanno diritto a essere assistiti sul territorio dai PCPs, che sono i professionisti più adeguati, nonché costo-efficaci, per competenza e capacità specifiche, sia in ambito terapeutico che preventivo, come rilevato da alcune revisioni sistematiche [1,2].

Per diffondere questa consapevolezza in tutta Europa [3] e per migliorare le nostre pratiche, abbiamo favorito il confronto tra pari visitando i diversi centri di cure primarie pediatriche ambulatoriali nei Paesi europei membri di ECPCP. Attraverso l'impegno dei gruppi di lavoro ECPCP dedicati a ricerca, formazione, vaccinazioni, prevenzione e advocacy nelle cure primarie, ci siamo costantemente impegnati nella produzione di position paper su argomenti come i rischi da inquinamento ambientale per il neurosviluppo dei bambini, di studi clinici sulla prevenzione, per esempio degli infortuni, e di survey su problemi sociali come abbandono e abuso ai bambini. Tutte attività regolarmente pubblicate sul

sito ecpcp.eu. Pertanto, ho accettato di diventare vicepresidente della ECPCP, per continuare il lavoro svolto finora, impegnandomi a sostenere in particolare:

- la *formazione*, di qualità, evidence based, focalizzata sulle cure primarie, ma aperta alla collaborazione con tutti i professionisti coinvolti nell'assistenza pediatrica, come previsto dal curriculum ECPCP del pediatra delle cure primarie, che deve ora raggiungere le istituzioni politiche e le scuole di formazione accademica;
- la *ricerca clinica*, selezionando i quesiti di ricerca dall'analisi dei bisogni di salute dei nostri pazienti e delle loro famiglie;
- la *comunicazione*, perché nel mondo odierno, complesso e interconnesso, la via migliore per la realizzazione di obiettivi e strategie è la condivisione, anche in termini di rapporti con le altre società scientifiche europee, pediatriche e non, pur mantenendo la specificità della disciplina della assistenza primaria pediatrica.

Il lavoro da fare è tanto, ma il gruppo è entusiasta e fattivo e lavorare nell'interesse dei bambini è di grande sostegno.

✉ [ellereali@gmail.com](mailto:ellereali@gmail.com)

1. Buñuel Álvarez, JC, García Vera C, González Rodríguez P, et al. What medical professional is the most adequate, in developed countries, to provide health care to children in primary care? Systematic review. *Rev Pediatr Aten Primaria*. 2011 Dec;13(21):3-64.
2. Aparicio Rodrigo, M, et al. Paediatricians provide higher quality care to children and adolescents in primary care: A systematic review. *Acta Paediatr*. 2020 Oct;109(10):1989-2007.
3. Namazova-Baranova L, Carrasco-Sanz A, Vural M, et al. European Pediatricians: Speaking with One Voice to Advocate for Children and Their Health. *J Pediatr*. 2019 Aug;211:227-8.

## IN RICORDO DI ELKE JAËGER-ROMAN

Il giorno di Pasqua, ci ha lasciato improvvisamente Elke Jaëger-Roman, presidente onorario della ECPCP (Confederazione Europea dei Pediatri delle Cure Primarie). Dopo la laurea a Monaco, si era formata presso l'Istituto di Tossicologia e Farmacologia Embrionale della Libera Università di Berlino, diventando poi assistente medico presso lo University Children's Hospital di Berlino e infine specialista pediatra. Ha praticato per otto mesi a Kabul, in Afghanistan, quindi come chirurgo residente all'Edenvale Hospital di Johannesburg in Sudafrica e come assistente di ricerca in farmacologia pediatrica presso l'Università del New South Wales, a Sidney, in Australia. Poi è tornata in Germania ed è diventata membro di un gruppo di pediatri di famiglia a Berlino per oltre trent'anni. Il suo interesse per la formazione medica l'ha portata a dedicarsi per anni anche a formare studenti di medicina, pediatri e medici generici a Berlino. Successivamente, al fine di promuovere la pediatria delle cure primarie in Germania e in Europa, è diventata membro del direttivo dell'Organizzazione professionale tedesca (BVKJ) e delegato tedesco alla sezione pediatrica dell'UEMS – Accademia Europea di Pediatria.

Elke ha strenuamente sostenuto la fondazione di ECPCP, è stata il suo primo presidente nel 2009 e alla fine del suo mandato ne è diventata presidente onorario a vita. Ha contribuito in modo determinante alle attività scientifiche e di advocacy di ECPCP e in particolare al core curriculum del pediatra delle cure primarie. Ponendo sempre al centro la salute dei bambini, ha dato dignità alla professione del pediatra delle cure primarie in Europa. Parallelamente al suo lavoro clinico e istituzionale è stata anche autrice di numerose pubblicazioni scientifiche. Ma soprattutto Elke è stata la guida materna, saggia e affettuosa di tutti noi, sempre cordiale, disponibile e solidale, ma solida nei propri principi. L'Europa ha perso una grande pediatra, la ECPCP ha perso la sua madre fondatrice, ma noi che abbiamo avuto il privilegio di averla vicino, abbiamo fiducia di poter continuare a lavorare, per realizzare gli obiettivi che ci ha saputo indicare, nell'interesse della salute dei bambini.

Laura Reali, Patrizia Calamita, Innocenza Rafele